Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 6 del 24 gennaio 2005

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 22 dicembre 2004 - Deliberazione n. 2391 - Area Generale di Coordinamento - N. 1 - Gabinetto Presidente della Giunta Regionale - **Atto di indirizzo finalizzato all'emanazione del terzo bando per l'accesso ai contributi regionali per l'esercizio associato di servizi comunali per l'anno 2004.**

omissis

Premesso

- che l'affidamento ai Comuni di sempre maggiori funzioni e servizi richiede adeguate capacità organizzative e gestionali che non è possibile rinvenire nei numerosi enti di piccole dimensioni presenti nel territorio di questa Regione;

- che il 45% circa dei 552 Comuni della Campania ha una popolazione inferiore ai 3.000 abitanti e ben il 61% dei Comuni non supera i 5.000 abitanti;

- che gli enti di piccola dimensione sono chiamati a rispondere a molteplici e differenti bisogni, in presenza di alcuni elementi strutturali di forte criticità, quali la limitatezza delle risorse finanziarie, l'insufficienza e lo scarso grado di specializzazione delle risorse umane, il debole peso negoziale nei confronti degli altri soggetti pubblici e privati;

- che in particolare le limitate risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui dispongono i piccoli Comuni non consentono di fronteggiare la complessità scaturente dalle riforme in atto, che spesso mettono in difficoltà anche i Comuni di maggiore dimensione;

- che occorre ampliare i bacini di utenza, rendendo così possibile l'erogazione di servizi che richiedono un più vasto territorio ed una più ampia platea di destinatari;

- che occorre offrire la possibilità ai piccoli Comuni di fare parte di un sistema integrato territoriale in grado di fare cooperazione funzionale ed organizzativa elevando il livello delle erogazioni e rendendolo omogeneo, in un sistema di pari dignità e accesso alle opportunità di sviluppo, ma in ottemperanza al principio costituzionale di leale collaborazione tra soggetti istituzionali e locali;

Precisato:

- che per realizzare forme di integrazione - mirate a favorire una gestione di servizi e compiti in scala strategicamente ed economicamente più congruente - non basta ipotizzare, servendosi della leva legislativa, soluzioni istituzionali di accorpamento di Comuni, attraverso fusioni, o di collaborazione, attraverso le Unioni di Comuni, le Comunità Montane, le Comunità Isolane, ma è necessario accompagnare questi processi di unificazione o di strutturata cooperazione fornendo specialmente nella fase iniziale, le risorse finanziarie occorrenti a mettere in piedi poli di servizio specializzato;

- che a tale scopo occorre che gli enti elaborino progetti operativi per dare inizio ad un complessivo processo di ristrutturazione e di innovazione teso alla creazione di strutture unificate in grado di soddisfare economie di scala e di raggio di azione;

- che tali progetti operativi realizzati in un quadro funzionale integrato e sovracomunale dovranno riferirsi ai seguenti quatto ambiti di intervento:

• pianificazione territoriale e ambientale, tutela ambientale;

• sviluppo endogeno e promozione del territorio:

• coesione sociale e inclusione lavorativa;

• decentramento sussidiarietà verticale e innovazione organizzativa, amministrativa e tecnologica;

ambiti considerati di priorità strategica per lo sviluppo della Pubblica Amministrazione locale;

- che la gestione unificata di servizi comunali va incentivata, soprattutto nella fase iniziale, con l'attribuzione di contributi straordinari.

Evidenziato:

- che con il 2° bando per l'accesso ai contributi per l'esercizio associato dei servizi comunali, approvato con delibera n. 3461 del 28 ottobre 2003, sono stati ammessi a finanziamento 19 raggruppamenti di enti a fronte di 52 progetti presentati e 33 ammessi a valutazione;

- che per allargare la platea dei servizi comunali gestiti in forma associata si impone l'adozione di un terzo bando di utilizzo delle risorse stanziate nel bilancio gestionale 2004 al capitolo 302, "Contributi agli

enti locali per l'esercizio associato di funzioni e servizi comunali e assistenza alla progettazione integrata", il cui stanziamento è di 1.237.790.31 euro, ed al capitolo 540, "Fondo per il finanziamento di iniziative degli enti locali e dell'associazionismo", il cui stanziamento è di 1.041.114,93 Euro;

- che entrambi i suddetti capitoli sono compresi nella U.P.B. 6.23.222.

Ritenuto:

- adottare un apposito bando finalizzato al proficuo utilizzo dei fondi stanziati nella U.P.B. 6.23.222 cap. 302 e cap. 540 esercizio finanziario 2004, ammontanti a complessivi 2.278.905,24 Euro;

- a tale scopo di approvare uno specifico atto di indirizzo a cui l'emanando bando dovrà uniformarsi;

Propone e la Giunta, a voti unanimi,

DELIBERA

per quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

- di incentivare l'esercizio associato di servizi comunali e, per l'effetto, di approvare l'allegato atto di indirizzo comprensivo degli allegati a) e b), che formano parte integrante e sostanziale della presente, per consentire l'adozione e l'emanazione del 3° bando per l'accesso ai contributi regionali per l'esercizio associato di servizi comunali, anno 2004;

- di utilizzare a tale scopo i fondi specifici in narrativa;

- di affidare al Settore Rapporti con Province, Comuni e Comunità montane, il compito di adottare con propri decreti tutti gli atti gestionali conseguenziali, ivi compresi l'emanazione e la pubblicazione del bando, l'impegno dei fondi stanziati, l'approvazione degli atti finali del Nucleo di selezione e valutazione delle domande e dei progetti presentati, il riparto dei fondi, la liquidazione e l'ordinazione di pagamento secondo le prescrizioni contenute nel bando, l'eventuale revoca e decadenza nei confronti dei raggruppamenti inadempienti, l'eventuale assegnazione dei fondi residui a favore dei raggruppamenti collocati in graduatoria;

- di inviare la presente delibera al Settore Rapporti con Province, Comuni e Comunità montane affinché curi gli adempimenti di cui al punto 3 e al Settore Entrate e Spese per opportuna conoscenza;

- di inviare inoltre la presente delibera al Settore Stampa, Documentazione e Bollettino Ufficiale.

Il Segretario
Brancati

Il Presidente
Valiante